

Domenica parlerà il compagno Paolo Bufalini
Gli operai delle fabbriche occupate
alla manifestazione dell'Adriano

Una larga partecipazione popolare dalla città e dalla provincia - Carovane di pullman e auto - Le iniziative dei giovani e la presenza femminile - Nuovi successi nella sottoscrizione e nel tesseramento del PCI

L'ampio movimento di lotta in corso nella città troverà un suo momento importante domenica mattina con la grande manifestazione indetta dal PCI al teatro Adriano dove parlerà il compagno Paolo Bufalini della direzione del partito. L'altissima sarà tra l'altro la partecipazione dei lavoratori delle fabbriche occupate ai quali sarà riservato un settore della sala. Anche la presenza delle masse femminili trova la sua base nell'azione in atto in tutta la città sui gravi problemi della scuola azione alla cui testa sono appunto le donne. Forti delegazioni di lavoratori di contadini di giovani giungono a Roma dai comuni della provincia. Carovane di pullman sono state organizzate da molte sezioni. A quelle già segnalate aggiungiamo oggi quelle di Carpineto Colferro di Genzano Albino Altilia di Centocelle del borgo di Latina di Portuense di Nuova Magliana di Ostia.

La giornata di domenica sarà anche importante per la sottoscrizione della stampa comunista ed il tesseramento. Le sezioni effettueranno infatti i loro versamenti agli uffici della Federazione che funzioneranno all'interno del teatro. Ecco intanto alcuni risultati ottenuti dalle sezioni. Poste grafiche ha raggiunto il cento per cento versando lire 60.000 quella di Rocca di Papa ha versato 120.000 lire e ha tenuto tutto nel corso della festa dell'Unità otto nuovi compagni infine la sezione di Formello ha versato lire 20.000.

Monteverde Nuovo, ore 19.30 (Chia) Torpignattara, ore 19.30 (A) Borgata Fincioche, ore 19.30 (M) Civitavecchia, ore 18 (V) Poste e Telegrafi, ore 18 (R) Porta Maggiore, ore 19 (V) Scalfoni (Centro), ore 20 (G) Tor de' Schiavi, ore 19 (F) Nino Franchellucci, ore 19 (M) Tuffello, ore 19.30 (F) Ponte Mammolo, ore 18 (Q) Alessandrino, ore 19 (F) Vescovia, ore 18 (L) Nuova Gordiano, ore 19.30 (C) Anguillara, ore 20 (N) Rocca di Papa, ore 18.30 (D) Borghesina, ore 19.30 (N) Velletri, ore 19 (M) Valmelaina, ore 19 (F) Mazzano Romano, ore 19 (F) Torre Spaccata, ore 19 (P) Macerata, ore 19.

L'incontro ad Ariccia con oltre mille lavoratori e quadri sindacali
Entusiasmo per i compagni vietnamiti

Le ragazze della Cagli che occupano l'azienda donano le camicie da esse confezionate - Solidarietà militante tra la classe operaia e il Vietnam in lotta - Il saluto di Leo Canullo - La partecipazione di delegazioni del PCI, PSI e PSIUP - L'intervento del compagno Vu Dinh



I compagni della delegazione sindacale di Hanoi durante il fraterno incontro con gli attivisti sindacali ad Ariccia

Il grido di Ho Chi Minh e poi gli slogan « Nixon boia », « Vietnam libero », sono risuonati a lungo, scanditi da mille bocche e ritmati dal battito delle mani, all'interno della sala della scuola sindacale di Ariccia. E' stato certamente il momento più esaltante vissuto dal movimento sindacale romano in questi ultimi anni. L'incontro tra la delegazione dei sindacati di Hanoi e i quadri più attivi della CGIL romana che ha rappresentato la tappa culminante delle giornate dei compagni vietnamiti ospiti della Camera del Lavoro. L'incontro al quale hanno partecipato delegazioni del PCI e del PSIUP è stato caldo affettuoso e entusiasmante come « tra fratelli di lotta tra rivoluzionari ». Come ha detto solennemente il compagno Vu Dinh nel suo intervento: « Appena sono entrati nella grande sala è stato un vero e proprio boato di gioia dei lavoratori del sindacato di tutti i militanti presenti ». I vietnamiti hanno parlato in un'atmosfera di fraternità e di solidarietà, pronunciando parole di sincera amicizia e di profonda stima per i compagni italiani.

Ma il momento più alto è stato raggiunto quando la compagna Nguyen Thi Tam ha donato alla Camera del Lavoro una anfora contenuta con i tessuti di un aereo USA che, alla stessa ora, ha donato ad abbattere quest'era di servizio alla controparte che difende la maggiore azienda tessile della Repubblica. La compagna Nguyen Tam ha donato loro le giovanissime lavoratrici della Cagli che occupano la fabbrica contro le licenziamenti hanno donato delle camicie che essi hanno prodotto a nome di tutte le fabbriche romane occupate.

Il saluto ufficiale della Camera del Lavoro è stato letto dal compagno Leo Canullo segretario provinciale della CGIL romana: « Siamo qui - ha detto - per rendere omaggio al popolo del Vietnam che sta dando una grande lezione politica e morale al mondo intero. Bisogna fermare la mano all'aggressore imperialista e ciò è possibile se il Vietnam è libero e se i combattenti vietnamiti ma un ruolo specifico spetta anche all'Italia in questa battaglia e noi lo abbiamo indicato chiaramente. Il nostro movimento sindacale il governo italiano ancora non è capace - ha proseguito - di disingannare le cosche della CGIL. Sono forze anche all'interno del governo amiche del Vietnam ma ci sono ancora forze che credono come ha detto il socialdemocratico Tanassi che stare con la barba dell'imperialismo americano è una scelta di stile. Ora si tratta invece di compiere una precisa scelta di campo a favore del Vietnam democratico e dei combattenti del Vietnam del Sud. Per questo abbiamo chiesto il riconoscimento della RDV e come primo passo la apertura di una rappresentanza di committenti ».

Ha poi parlato la parola il compagno Vu Dinh segretario provinciale dei sindacati di Hanoi che si è detto colpito dalla calorosa accoglienza avuta da parte dei lavoratori romani del movimento delle forze progressiste. « La mia patria - ha detto - è un paese che ha una classe operaia italiana e i suoi partiti e sindacati stanno conducendo la lotta contro l'imperialismo. Noi abbiamo visto film e documenti che testimoniano del sostegno che ci avete dato con manifestazioni di piazza e iniziative politiche. Queste giornate trascorse qui ora rafforzano ancor più in noi il sentimento della vostra solidarietà militante. Ci organizziamo e saremo a vicenda e sono sentimenti naturali tra fratelli di classe ». Vu Dinh ha poi ricordato che la CGIL ha inviato 70 milioni alla confederazione sindacale della RDV.

Vu Dinh dopo avere avuto nuovi successi sempre più grandi per il diritto al lavoro e il rafforzamento del movimento sindacale si è soffermato sulla situazione del Vietnam la crisi della strategia americana in Vietnam la sua nel Sud. Le voci di un negoziato sulla situazione dei bombardamenti sulla RDV. Tutti o sterminati alla pace in Indocina e in Asia. Vu Dinh ha poi parlato di un'inchiesta sulla CGIL e ha detto che si auspica una pace e un'indipendenza e molti di noi non si disamorano di fronte a questa situazione. Vu Dinh ha poi parlato di un'inchiesta sulla CGIL e ha detto che si auspica una pace e un'indipendenza e molti di noi non si disamorano di fronte a questa situazione.

L'annuncio dato all'assemblea annuale degli attivisti sindacali

Sono 150 mila nel '71 i lavoratori romani iscritti alla CGIL

Ieri ad Ariccia riconfermato l'impegno di lotta della Cdl su occupazione, riforme e per l'unità sindacale - La relazione di Bensi segretario camerale e le conclusioni di Didò segretario confederale

L'unità del movimento come condizione per battere la controffensiva padronale e l'articolazione della lotta per le riforme e concreti. Su questi temi sostanzialmente si è incentrata la V assemblea dei quadri e degli attivisti sindacali della Camera del lavoro svoltasi ieri ad Ariccia nel salone della scuola sindacale. Si è trattato di una riunione di lavoro critica sulla situazione attuale e sulle scelte del sindacato e insieme della riaffermazione di un impegno di lotta a fondo che investe tutte le categorie.

L'assemblea è stata aperta dalla introduzione del compagno Pichetti segretario camerale il quale ha annunciato che gli iscritti sono aumentati quest'anno di altri 15 mila raggiungendo così i 150 mila. « Ha fatto seguito la relazione svolta da Carlo Bensi a nome del segretario della Cdl Bensi ha esortato anzitutto la attuale crisi e le previsioni padronali come ad esempio nell'edilizia dove i costruttori prevedono un calo del 55% per l'occupazione e del 30% delle progettazioni il che significa la perdita del 75% dell'industria romana mostrano che alla crisi strutturale e congiunturale ad un tempo si intreccia la pressione politica. La vasta manovra che il padronato sta mettendo in atto contro i lavoratori ».

Ci sono state forti lotte che hanno superato limiti settoriali anche nelle categorie del pubblico impiego e dei servizi (vedi la battaglia degli autotrojanvieri) per la pubblicizzazione dei trasporti. « Il movimento di Bensi è mancata la continuità del movimento. Bisogna superare una concezione che vede separati gli impegni rivendicativi dalla politica sociale del sindacato. Si tratta di fare delle scelte puntando sul controllo e la modifica dell'organizzazione del lavoro ai fini della stessa ripresa degli investimenti. Obiettivi prioritari in tal senso sono quelli incentrati sui ritmi sul orario sul superamento dello straordinario. Bensi ha poi toccato il tema delle riforme sottolineando l'importanza delle iniziative di zona per l'occupazione (si sono già svolte ad Ariccia e a Fiumicino) e la lotta per la casa. « La CGIL ha scelto anche in ordine al miglioramento delle retribuzioni come obiettivo prioritario l'aumento delle pensioni per i lavoratori che il punto di partenza debbono essere le categorie a basso reddito. Gli impegni prioritari sono ora sostanzialmente di due tipi: da una parte il coordinamento della iniziativa rivendicativa dall'altra l'articolazione della battaglia per le riforme. Da questo punto di vista si tratta di un lavoro di fondo in sindacati di categoria e di aumentare al contempo il livello di direzione della struttura organizzativa. Di più ha parlato degli esempi sottolineando la necessità di un lavoro di fondo in sindacati di categoria e di aumentare al contempo il livello di direzione della struttura organizzativa. Di più ha parlato degli esempi sottolineando la necessità di un lavoro di fondo in sindacati di categoria e di aumentare al contempo il livello di direzione della struttura organizzativa.

L'unità sindacale

Alcuni teppisti a bordo di motociclette hanno sparato con i lanciaraazzo

LICEO RIGHI: RESPINTA PROVOCAZIONE FASCISTA

Inseguiti e rintuzzati gli aggressori - Gli studenti del « Croce » hanno scioperato contro i doppi turni - Situazione tesa al liceo « T. Tasso »

Nuova udienza al processo per il crollo del ponte di Ariccia

Risarcimento per le vittime: ma da chi?



I familiari delle due vittime del crollo del ponte di Ariccia sono stati risarciti ma non si sa da chi. Si è appreso ieri mattina durante l'udienza del processo, quando sono sfilati in pedana i parenti di Lino Ippoliti e Laura Molara, i due uomini rimasti nella voragine con le loro auto e morti sul colpo, gli assegni sono stati consegnati da un avvocato ai familiari e questi ultimi non si sono costituiti parte civile contro i costruttori. Nella foto un'immagine del ponte crollato.

Drammatica risposta ad una signora ieri pomeriggio

« I soldi o portiamo via la bimba »

La donna ha consegnato il portafogli con 10 mila lire. I due brandivano un'arma - Due scappi alla stessa ora

Una donna di anni 40, di nome Maria, è stata rapita da due teppisti a bordo di una motocicletta. I due brandivano un'arma e le hanno consegnato un portafoglio con 10 mila lire. I due scappi alla stessa ora. La donna ha consegnato il portafoglio con 10 mila lire. I due brandivano un'arma - Due scappi alla stessa ora.

Occupata da iscritti la sede della Filfat-GISL. I lavoratori della Filfat-GISL hanno occupato la sede della sede della Filfat-GISL. I lavoratori della Filfat-GISL hanno occupato la sede della sede della Filfat-GISL.

GUIDONIA

Dopo l'elezione di sindaco e giunta STRADA APERTA PER l'unità delle sinistre

Evitata la gestione commissariale - Un serio confronto tra le forze democratiche

notizie in breve

Presentati i « Disegni di guerra » di Corrado Gagli. Il sindaco di Guidonia è stato eletto Corrado Gagli. Presentati i « Disegni di guerra » di Corrado Gagli. Il sindaco di Guidonia è stato eletto Corrado Gagli. Presentati i « Disegni di guerra » di Corrado Gagli. Il sindaco di Guidonia è stato eletto Corrado Gagli.